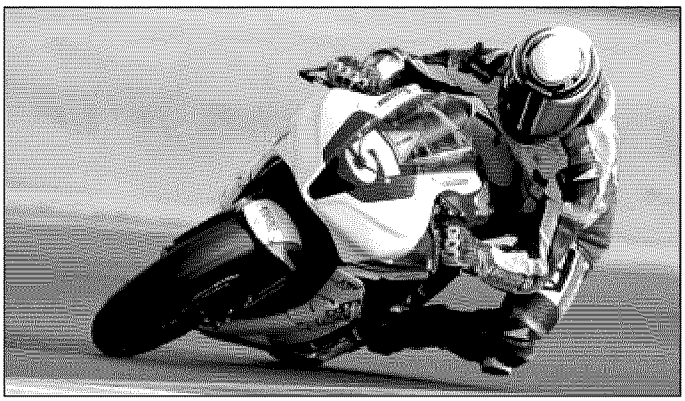
Corriere Romagna di Rimini e San Marino
Quotidiano
Data 25-09-2013
Pagina 42
Foglio 1 / 2

www.ecostampa.it

Motociclismo. I tre portacolori romagnoli hanno chiuso il Campionato Italiano Velocità nelle prime posizioni delle rispettive categorie

I rimpianti di Faccani, l'orgoglio di Vitali, le speranze di Rinaldi

Il ravennate: «Che sfortuna». Il bellariese: «Un grande risultato». Il santarcangiolese: «Ora l'Europeo»



Per Marco Faccani una caduta fatale nella corsa al titolo Supersport

Luca Vitali si è preso il podio finale della Stock 600

RAVENNA. Marco Faccani è il grande deluso dei romagnoli al Mugello. Il ravennate si presentava come possibile vincitore del titolo Supersport, anche se doveva recuperare tanti punti all'esperto Stefano Cruciani. Il portacolori della Honda Evan Bros di Ravenna è invece caduto al 1° giro della gara di sabato, procurandosi un trauma cranico e ha saltato, per ordine dei medici, la seconda prova di domenica, collezionando un "doppio zero" che non solo non gli ha permesso di lottare per il titolo ma lo ha fatto chiudere la stagione al 4° posto, superato anche da Ilario Dionisi e da Mirko Giansanti. Sia chiaro, Faccani è stato grandissimo protagonista della stagione, in una categoria che, pur avendo un parco concorrenti poco numeroso, presenta tante "volpi" del motociclismo tricolore. Con tre vittorie, due secondi e un terzo posto Faccani ha dimostrato di essere più di una promessa. «Il fine settimana del Mugello è iniziato male fin da venerdì, con delle api che mi erano entrate nella tuta. Poi sabato mi son toccato con Riccardo Russo al Correntaio ed ho avuto un trauma cranico nella caduta. Domenica i medici non mi hanno dato l'idoneità per correre ma ormai il titolo era di Cruciani. Certo, mi spiace per il 4° posto assoluto. Purtroppo il Mugello non mi ha portato fortuna, a inizio stagione qui ho rotto il propulsore in gara1 e ho chiuso 4° in volata in gara2. Ora decideremo con il team se prendere parte all'ultima prova del mondiale Supersport a Jerez».

Matteo Miserocchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BELLARIA. Luca Vitali si è preso con le unghie e con i denti il 3° posto nella Stock 600. Il bellariese ha centrato un grande risultato arrivando, con 122 punti, alle spalle di Andrea Tucci a 164 punti e Niccolò Morrentino a 148. Il romagnolo è riuscito a portare la Suzuki, unica del lotto, ad un importante traguardo, malgrado una concorrenza notevole. Peccato che non sia arrivato alcun podio. Spesso Luca ha raccolto i 20 punti del secondo o i 16 del terzo, ma le wild card dell'Europeo che hanno corso spesso nel Civ, gli hanno tolto questa gioia. In ogni caso, al Mugello, Vitali ha raccolto un 6° ed un 5° posto, che per la presenza delle wild card gli hanno portato 13 e 16 punti. Resistendo così all'assalto di Luca Oppedisano (Kawasaki) due volte secondo, ma con 50 punti, sempre per le wild card, salito a 119. «La seconda gara è stata perfetta e fantastica - racconta Vitali - la migliore di quelle fatte quest'anno. Sapevo che per battere Oppedisano dovevo raccogliere 16 punti, perché lui ne avrebbe presi 25. La motocicletta andava veramente forte i miei tecnici hanno fatto un grande lavoro. Mi sono trovato a battagliare in un gruppetto con Tucci, Caricasulo, Cassani e Mantovani. Solo il primo mi ha battuto in volata e così sono riuscito ad avere i 16 punti che mi hanno garantito il terzo posto assoluto. Un grande risultato per me, il team e la Suzuki».

Ora il romagnolo proverà a centrare qualche bel piazzamento anche nell'Europeo. *(m.m.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

092192

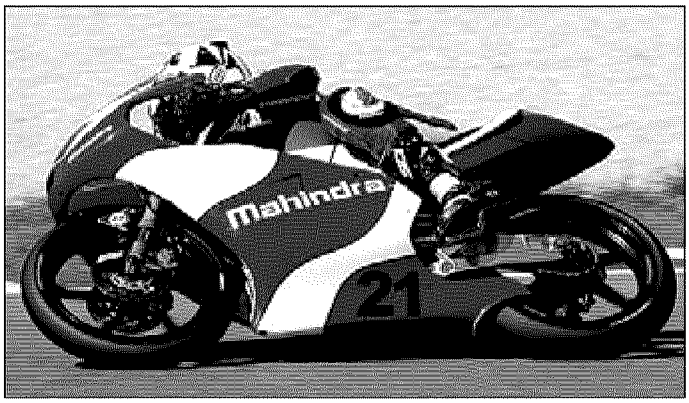
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMAGNA Corriere di Rimini e San Marino

Quotidiano

Data 25-09-2013
Pagina 42
Foglio 2 / 2

www.ecostampa.it



Michael Ruben Rinaldi, secondo assoluto nella Moto3

SANTARCANGELO. Michael Ruben Rinaldi ha centrato un ottimo risultato chiudendo 2° assoluto nel Civ Moto3 ed ora punta deciso all'Europeo. Il diciottenne di Santarcangelo ha recuperato terreno in classifica generale con un 5° e un 3° posto nelle due gare del Mugello, prendendosi il titolo platonico di vice campione, alle spalle del compagno di squadra Andrea Locatelli che ha chiuso a quota 167 punti. Rinaldi con i suoi 145 si è messo alle spalle Michael Coletti (Honda) 144, Luca Marini (Ftr Honda) 140 e Stefano Valtulini (Honda) 135, in una volata molto combattuta. «Dopo la penultima gara sapevo che non potevo vincere il titolo - ricorda il santarcangiolese - ma volevo arrivare comunque secondo e ho dato il 100% per riuscirci. Quindi sono contento. Certo, questa stagione è stata sfortunata all'inizio, con un avvio poco brillante al Mugello, poi sono caduto a Misano, all'ultima curva mentre ero secondo. Peccato, ho perso i punti per giocarmi il titolo. Ringrazio la Mahindra che ha lavorato al massimo per darmi un mezzo competitivo». Per Rinaldi una vittoria ed altri quattro piazzamenti sul podio (un 2° e tre 3°) al termine di un anno da cui si aspettava forse di più, visto il punto mondiale guadagnato come wild card al Mugello nel 2012 al debutto. «Purtroppo non ho fatto delle wild card però è andata così ed è inutile pensarci troppo. Ora vediamo di andare bene all'Europeo (che si corre in prova unica ad Albacete ndr). L'obiettivo è vincere per aprire le porte del Mondiale il prossimo anno». *(m.m.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

42 Sport Vari Corriere
BASEBALL IBL
T&A, la vittoria della volontà
Sant'Arcangelo sabato ritornata all'Open di Tokyo
I rimpianti di Faccani, l'orgoglio di Viali, le speranze di Rinaldi

092192

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.